



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Prof. Giovanna Romualdi

Materia di insegnamento: *Decorazione II* Biennio *Decorazione per l'architettura* 2018.19 / Cr. 12

Ricevimento: I semestre Mercoledì dalle ore 16 alle ore 18 (su appuntamento) Aula L22-293

II semestre Mercoledì dalle ore 15 alle ore 18 (su appuntamento) Aula L22-293

e-mail: g.romualdi@ababo.it

Programma della materia

Il corso, partendo da consapevolezze acquisite nel precedente percorso formativo, è inteso come laboratorio permanente di sperimentazione volta a favorire l'elaborazione di idee in un processo progettuale/realizzativo per differenti contesti ambientali e sociali (pubblico/privato), in grado di stimolare modalità diverse di approccio alla ricerca artistica capaci di ridefinire uno spazio/luogo (interno/esterno) all'interno di un progetto organico con personali visioni di intervento. Il patrimonio storico peculiare del nostro territorio ha le sue radici nella dimensione della città, il percorso di lavoro proseguirà pertanto nell'analisi, avviata al I anno, della struttura architettonica e della cultura che ne caratterizza il progetto in relazione al suo contesto di sviluppo, al fine di stimolare nello studente una riflessione critica continua ed un percorso che lo caratterizzi per modalità e attitudini di ricerca. Partendo dai differenti approcci personali (identità/cultura progettuale, relazioni spaziali, caratteristiche strutturali d'intervento, qualità delle superfici e dei materiali, potenzialità del segno grafico/materico di adozione, funzione del modulo struttura, capacità compositive del pattern, ecc.), la sperimentazione dello studente dovrà confrontarsi con la ricerca visiva contemporanea e la permeabilità dei linguaggi dell'arte in relazione al territorio, all'agire degli artisti e in riferimento all'architettura pubblica/privata, alla città e agli spazi del vivere sociale.

Attraverso il confronto continuo con la docente, la frequenza al laboratorio, la conoscenza dell'operare degli artisti (incontri, visione di materiali di documentazione, visita a mostre, cantieri, ecc), gli studenti potranno strutturare quella dimensione critica necessaria a restituire angolazioni culturali diverse capaci di dare il sostegno concettuale e gli strumenti funzionali alla definizione/costruzione del proprio lavoro. I moduli didattici, quali approfondimenti di cui lo studente avrà necessità in relazione al proprio percorso, avranno l'obiettivo di sostenere il delicato passaggio di trasformazione da una libera sperimentazione ad una ricerca strutturata e finalizzata al progetto di tesi.

Ad integrazione dei vari aspetti formativi, il percorso sarà arricchito da incontri, seminari, workshop, collaborazioni, partecipazioni a concorsi, visite a laboratori, aziende (non sempre prevedibili ad inizio anno accademico), e monitorato costantemente attraverso colloqui individuali in cui possano emergere riflessioni critiche utili all'avanzamento lavori. Saranno inoltre proposti:

Patrimonio risorse per lo spazio pubblico, strumenti per la progettazione artistica contemporanea II



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

edizione. Il progetto culturale intende riproporre uno sguardo sul territorio dove l'Accademia di Belle Arti di Bologna innesta le proprie radici culturali, con particolare attenzione alla relazione tra prassi artistica e patrimonio, inteso nella sua più ampia pluralità linguistica. L'idea guida è quella di creare un dialogo fra il patrimonio storico del territorio e l'operare artistico degli studenti, per meglio comprendere quali eredità culturali possono stimolare il cambiamento, verificare in quali "snodi" possono risiedere importanti risorse per lo spazio pubblico e strumenti per la sperimentazione, e come nello scambio gli studenti possono riconoscere input progettuali funzionali alla loro ricerca. Nel percorso gli studenti rifletteranno sul concetto di patrimonio e sulle sue ricadute progettuali nell'arte contemporanea. Nel percorso gli studenti saranno supportati da incontri, workshop, partecipazioni varie finalizzate al percorso di ricerca. Partendo da questo contesto culturale gli studenti realizzeranno le loro opere, la cui selezione andrà a costituire il corpus di una mostra temporanea per Opentour 2019;

Workshop Stampa 3D (40 ore novembre 2018)

Ricerca, progettazione e prototipazione legati alla stampa 3D.

Artcity 2019 Progetto espositivo per gli spazi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (gennaio 2018).

Opentour 2019 Progetto espositivo negli spazi espositivi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e in spazi OFF (giugno 2018) della città di Bologna all'interno del progetto culturale *Patrimonio, risorse per lo spazio pubblico, strumenti per la progettazione artistica contemporanea*.

Modalità d'esame Decorazione II anno:

Ai fini dell'esame, previo accordo con la docente, saranno richiesti:

A Realizzazione di 3 Progetti di intervento, tra cui sarà individuato il progetto finale di tesi, da contestualizzare negli spazi espositivi dell'Accademia.

B Portfolio (digitale/cartaceo), raccoglie i progetti realizzati durante il Biennio specialistico, con le foto degli interventi realizzati e inseriti nel contesto ambientale/architettonico.

C Presentazione Progetto di tesi digitale/cartaceo (stampa formato A3, carta 300 grammi) di presentazione del progetto finale di tesi (iter progettuale) con immagini della proposta inserita nel contesto ambientale/ architettonico.

D Chiavetta USB o CD di documentazione e raccolta dei materiali prodotti (portfolio, presentazione, foto selezionate) e immagini degli interventi realizzati nel contesto ambientale/architettonico.



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Bibliografia:

G. Bachelard, *Poetica dello spazio*, Edizioni Dedalo, Bari, 2006;
D. Dardi, (a cura di) *Le Corbusier, l'arte decorativa*, Quodlibet, Macerata, 2015;
C. De Ninnis, *Architettura, l'arte di abitare*, Mondadori, Milano, 2015;
E. Drury, *Storia e tecniche delle Arti Decorative*, De Agostini, Novara, 1999;
S. Lenoci, *Tra arte, ecologia e urbanistica*, Meltemi Editore, 2005;
A. Loos, *Parole nel vuoto*, Adelphi Edizioni, Milano, 1992;
M. Miodownik, *La sostanza delle cose, storie incredibili dei materiali meravigliosi di cui è fatto il mondo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2015;
L. Molinari, *Le case che siamo*, Nottetempo, Roma, 2016;
G. Percec, *Specie di spazi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2008;
C. Ratti, *Architettura Open Source, verso una progettazione aperta*, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2014;

R. Sennet, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli Editore, Milano, 2009;
S. Settis, *Il mondo salverà la bellezza? Responsabilità, anima, cittadinanza, Ponte alle grazie*, Milano, 2015;
S. Settis, *Architettura e democrazia, Paesaggio, città, diritti civili*, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2017.
La docente fornirà ad ogni studente specifiche indicazioni sui testi da adottare, ai fini del percorso personale di ricerca e del progetto finale d'esame.

Profilo professionale:

Diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna (1989) è docente di Decorazione in ruolo dal 1995 a Venezia e dal 1996 nella sede attuale di Bologna. Da anni si occupa di progetti di ricerca legati al rapporto Arte/Architettura, tra questi i progetti didattici: 2000/02, assistente al *Progetto artistico* per il Poliambulatorio dell'Ospedale Rizzoli, Bologna; 2004/05 coordina la realizzazione degli interventi selezionati, con finanziamento della Regione Emilia Romagna, per l'Ospedale Rizzoli, Bologna; 2006/2007, curatrice *Progetto Naima*, Casa del Blues, Forlì; 2015/16/17 *Restarter*, curatrice dei progetti artistici e coordinatrice degli interventi realizzati negli spazi della Cooperativa Sociale *La Fraternità*, Mercatale, Ozzano dell'Emilia, BO; e coordina progetti di Arte e Design in ambito tessile. E' stata componente, per il Comune di Forlì della Commissione *Giovani Artisti Italiani*, circuito G.A.I. e membro del gruppo C.R.A.U.S, Centro Ricerca Attività Umane Superiori di Bologna, diretto dal Prof. Carmelo Genovese. Da alcuni anni è invitata in convegni, seminari, incontri di studio a presentare la propria esperienza didattica: 2007 Fondazione Lisio, Firenze; 2008 Museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie, Maniago, PN; 2009 Kunst Universitat, Linz; 2010 Museo del Tessuto, Prato; 2011 Ecomuseo Villaggio Leumann, Collegno, TO; 2013 MAMbo, Museo d'Arte Moderna, Bologna, 2013 Rad'art, Residenza artistica, San Romano, Mercato Saraceno, FC. Nel 2009,



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

per *Linz Cultural Capital 2009*, è invitata alla Kunst Universitat, per il 15 TH European Textile Network, ETN Conference di Haslach, Austria. Per l'occasione cura l'archivio digitale/cartaceo *Contemporary Idioms*. con opere degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2010 cura la mostra ed il catalogo *Tessile Contemporaneo*, continuità e contaminazioni tra le arti contemporanee, un progetto che coinvolge studenti (Arti Visive) dell'Accademia ed artisti internazionali ad intervenire negli spazi di Fabbrica, ex Cementificio S.I.C.L.I., di Angelo Grassi, Gambettola, FC. Nel 2011 è commissaria nella giuria di selezione di *Continere*, concorso annesso alla VII edizione della *Triennale Internazionale* di Tournai, Belgio. Nel 2013 è invitata, con le produzioni degli studenti, al Contest *Ortofabbrica*, Spazio Angelo Grassi, Fuorisalone di Milano, in occasione del Salone Internazionale del Mobile; nel 2015 alla mostra *Off Loom*, con opere selezionate degli studenti, MAT, Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni, Roma; nel 2016 al PArCo, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Armando Pizzinato, Pordenone; al Museo Etnografico, Udine; alla Faculdade de Belas Artes, Universidade do Porto, Portogallo; nel 2017 al *Premio Internazionale Valcellina* per cui coordina da anni la partecipazione dell'Accademia di Belle Arti di Bologna al progetto espositivo *Partner School*, Palazzo d'Attimis, Maniago, PN; nel 2018 al Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi" di Bologna, al Museo Civico Medievale di Bologna e al Museo Etnografico del Friuli, Udine.

Bologna, 9 ottobre 2018

F.to Giovanna Romualdi